



CITTA' DI SPOLTORE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 15/12/2020

OGGETTO: Approvazione modifiche al Regolamento per il controllo analogo, approvato con deliberazione cc n. 80 del 19.10.2017

L'anno duemilaventi, addì quindici, del mese di Dicembre alle ore 17:30, in Spoltore e nella Casa Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e forme di legge, si è legalmente riunita in modalità a “distanza”, tramite videoconferenza, in base alle vigenti disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, con lettera d'invito N. 38358, del 07/12/2020, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
BERARDINELLI CINZIA	--	PACE PIERPAOLO	--
BURRANI STEFANO	SI	PARIS ANTONELLA	SI
CONTI VALENTINA	SI	PASSARELLI FILOMENA	SI
DI LORITO LUCIANO	SI	PIETRANGELO CARLO	--
FEBO GIANCARLO	SI	SBORGIA ANDREA	SI
FEBO MARINA	SI	SBORGIA FRANCESCA	SI
FEDELE GIORDANO	SI	SCURTI EMILIA	--
MASCIOVECCHIO LORIS	SI	SPADOLINI DANILO	--
MATRICCIANI LUCIO	SI		

Presenti n° 12 Assenti n° 5

Sono altresì presenti I seguenti Assessori:

TRULLI CHIARA, SEBASTIANI STEFANO, RULLO ROBERTA

Partecipa il Segretario Generale COVIELLO STEFANIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente, MATRICCIANI LUCIO, il quale riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, che è pubblica, ed invita a deliberare sull'oggetto sopra specificato.

L'Assessore Trulli prende la parola e illustra il punto n. 4 all'Odg.
Il Presidente pone in discussione la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione il Sindaco

Premesso:

- che il Comune di Spoltore ha costituito con atto notarile rep. n.35611, raccolta n. 3180 dell'11/01/2007, modificato con atto rep. N. 37712, raccolta n. 4659 del 9/02/2010 nonché con atto notarile rep. 5204, raccolta n. 3572 del 13/10/2016, una società unipersonale interamente partecipata dal Comune medesimo, denominata "*SpoltoreServizi srl*" con sede in Spoltore;
- che con delibera di Consiglio Comunale n° 55 del 21/09/2016 è stato approvato il nuovo Statuto della SpoltoreServizi srl;
- che con delibere di Consiglio Comunale n°12 del 08/03/2018 e n° 83 del 28.12.2018 sono state approvate ulteriori modifiche allo Statuto della SpoltoreServizi srl;
- che con deliberazione CC n° 80 del 19.10.2017 è stato approvato il Regolamento per il controllo analogo;
- che con delibera di Consiglio **Comunale n. 56 in data odierna** sono state apportate ulteriori modifiche allo Statuto Comunale rivisitando il riparto di competenze tra Assemblea dei Soci e Amministratore Unico;

Considerato che si rende necessario adeguare il Regolamento per il controllo analogo a tali modifiche statutarie, in particolare modificando l'art. 9 "*Modalità dell'azione di vigilanza e controllo*" nella parte in cui subordina all'autorizzazione preventiva del Sindaco, da rilasciare entro 15 giorni dal ricevimento, in assenza della quale determinati atti del Consiglio di Amministrazione o Amministratore Unico della Società in house sono nulli e comportano responsabilità diretta dello stesso Amministratore;

Atteso che l'art. 9 al punto 4) è così modificato:

- **Per gli atti di seguito indicati, di competenza dell'Assemblea dei soci, è necessaria una preventiva motivata comunicazione al socio da parte dell'organo amministrativo della società:**
Operazioni e contratti di qualunque natura che comportino una spesa superiore a 50.000 euro (IVA esclusa) salvi i casi in cui si tratti di spese obbligatorie per legge o in esecuzione di contratti già stipulati, nonché in attuazione di piani di investimento precedentemente programmati, o siano previste espressamente nel bilancio approvato dall'assemblea dei soci, Assunzioni a tempo indeterminato; Atti di acquisto e di alienazione di beni immobili del patrimonio; Assunzione di mutui e di altre forme di finanziamento, di importo superiore a 50.000,00 euro (IVA esclusa), programmi assunzionali, acquisto o dismissione di partecipazioni.

- **Il socio in tali casi provvederà a trasmettere la comunicazione all'ufficio competente sulle società partecipate, affinché istruisca la relativa procedura, coinvolgendo gli altri settori competenti.**

Atteso, altresì, che l'art. 9 al punto 5) è così modificato:

Il Sindaco e l'organo di revisione del Comune possono effettuare, in qualunque momento e con un preavviso minimo di 1 giorno, presso gli uffici della società in house, verifiche documentali tese ad accertare la regolarità delle attività gestionali (in relazione ai contratti di servizio ed ai rapporti finanziari Comune - società in house), **nel rispetto delle** attribuzioni gestionali e di controllo di competenza degli organi della società in house.

Considerato, inoltre, opportuno rettificare l'articolato del Regolamento, laddove si sono rilevate delle incongruenze e specificatamente:

- 1) Eliminare la discrasia tra l'art. 7 comma 1 e l'art. 2 comma 2 lett.a) che prevedono scadenze diverse, rispettivamente il 15 settembre e il 15 ottobre, rispetto al medesimo obbligo dell'Amministratore Unico, quale la presentazione del budget per l'esercizio successivo ed il piano di programma pluriennale, nonché modificare il comma 2 dell'art. 2, primo rigo, per allinearlo al disposto dell'art. 17 dello Statuto come segue: **“L'organo amministrativo della società predispone e trasmette al Comune il budget entro il 30 novembre di ogni anno omissis”**
- 2) Di modificare l'art. 7 comma 2 aggiungendo dopo le parole *in house* le parole **“e per essa il suo amministratore pro – tempore”**;
- 3) Modificare l'art. 7, comma 3, sostituendo **“15 novembre”** con **“30 settembre”**;
- 4) Eliminare la lett c) dell'art. 6 comma 4;
- 5) Modificare la lett. d) dell'art. 6 comma 4 sostituendo le parole “ di cui al successivo “art. 3” con le parole “ di cui al successivo art 7”;
- 6) Modificare la lett. e) dell'art. 6, comma 4, sostituendo al penultimo rigo, le parole “lettere da a) a c)” con le parole “ le lettere da a) a b);

Dato atto che per agevolare la disamina e la comprensione delle proposte di modifica, viene riportato in allegato il testo degli articoli a testi comparati con evidenza nella seconda colonna del testo modificato;

- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. 175/2016;
- Visti gli l'art. 42, co. 2°, lett. e), e art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del “Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare nella seduta del 10-12-2020.
- Considerato che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

Visti il parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi dei consiglieri come allegato resoconto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Non essendovi alcun altro intervento, il Presidente pone in votazione la delibera.

Con la seguente votazione acquisita con l'applicativo Concilium:

Presenti n. 13 (Assenti n. 4: Consiglieri Scurti, Berardinelli, Spadolini e Paris), astenuti n. 4 (Consiglieri Sborgia Andrea, Febo Giancarlo, Febo Marina e Pace), votanti n. 9, voti favorevoli n.9 (Voto del Consigliere Sborgia Francesca acquisito verbalmente), voti contrari n. 0.

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Consiglio comunale

DELIBERA

1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Di modificare l'art. 9 del Regolamento del controllo analogo "*Modalità dell'azione di vigilanza e controllo*" al punto 4) come segue:

- **Per gli atti di seguito indicati, di competenza dell'Assemblea dei soci, è necessaria una preventiva motivata comunicazione al socio da parte dell'organo amministrativo della società:**

Operazioni e contratti di qualunque natura che comportino una spesa superiore a 50.000 euro (IVA esclusa) , salvi i casi in cui si tratti di spese obbligatorie per legge o in esecuzione di contratti già stipulati, nonché in attuazione di piani di investimento precedentemente programmati, o siano previste espressamente nel bilancio approvato dall'assemblea dei soci, Assunzioni a tempo indeterminato; Atti di acquisto e di alienazione di beni immobili del patrimonio; Assunzione di mutui e di altre forme di finanziamento, di importo superiore a 50.000,00 euro (IVA esclusa), programmi assunzionali, acquisto o dismissione di partecipazioni.

- **Il socio in tali casi provvederà a trasmettere la comunicazione all'ufficio competente sulle società partecipate affinché istruisca la relativa procedura, coinvolgendo gli altri settori competenti.**

-

3) Di modificare l'art. 9 al punto 5 come segue:

5. Il Sindaco e l'organo di revisione del Comune possono effettuare, in qualunque momento e con un preavviso minimo di 1 giorno, presso gli uffici della società in house, verifiche documentali tese ad accertare la regolarità delle attività gestionali (in relazione ai contratti di servizio ed ai rapporti finanziari Comune- società in house), **nel rispetto delle** attribuzioni gestionali e di controllo di competenza degli organi della società in house;

4)Di modificare l'art. 7 eliminando il comma 1;

5)Di modificare l'art. 7 comma 2 aggiungendo dopo le parole *in house* le parole "*e per essa il suo amministratore pro – tempore*";

6)Modificare l'art. 7, comma 3, sostituendo "**15 novembre**" con "**30 settembre**";

7) Eliminare la lett c) dell'art. 6 comma 4;

8)Modificare la lett. d) dell'art. 6 comma 4 sostituendo le parole " di cui al successivo "art. 3" con le parole " di cui al successivo art 7";

9) Modificare la lett. e) dell'art. 6, comma 4, sostituendo al penultimo rigo, le parole "le lettere da a) a c)" con le parole "le lettere da a) a b).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente successiva e separata votazione acquisita con l'applicativo Concilium:
Presenti n. 13 (Assenti n. 4: Consiglieri Scurti, Berardinelli, Spadolini e Paris), astenuti n. 4 (Consiglieri Sborgia Andrea, Febo Giancarlo, Febo Marina e Pace), votanti n. 9 ,voti favorevoli n.9 (Voto del Consigliere Sborgia Francesca acquisito verbalmente), voti contrari n. 0 dichiara la presente, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 – comma 4° - D.L.gvo n°267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 2274 del 02/12/2020 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Servizio COVIELLO STEFANIA in data 02/12/2020.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Presidente
MATRICCIANI LUCIO

Segretario Generale
COVIELLO STEFANIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2773

Il 21/12/2020 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 57 del 15/12/2020 con oggetto: **Approvazione modifiche al Regolamento per il controllo analogo, approvato con deliberazione cc n. 80 del 19.10.2017**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da DI SANTO FEDERICA il 21/12/2020.

REGOLAMENTO CONTROLLO ANALOGO VIGENTE	REGOLAMENTO CONTROLLO ANALOGO MODIFICATO
ART. 2 COMMA 2	ART. 2 COMMA 2
<p>Il Comune assume atti e comportamenti idonei a far recepire le seguenti clausole di governance:</p> <p>a) l'organo amministrativo della società trasmette al Comune, entro il 15 ottobre di ogni anno e comunque in conformità con le disposizioni recate agli artt. 10, 11 e 12 comma 10 del vigente regolamento comunale di contabilità, il budget per l'esercizio successivo ed il piano di programma pluriennale contenente gli obiettivi strategici, le attività e le dinamiche patrimoniali, economiche e finanziarie (anche per cassa);</p> <p>...</p>	<p>Il Comune assume atti e comportamenti idonei a far recepire le seguenti clausole di governance:</p> <p>a) L'organo amministrativo della società predispone e trasmette al Comune il budget entro il 30 novembre di ogni anno e comunque in conformità con le disposizioni recate agli artt. 10, 11 e 12 comma 10 del vigente regolamento comunale di contabilità, il budget per l'esercizio successivo ed il piano di programma pluriennale contenente gli obiettivi strategici, le attività e le dinamiche patrimoniali, economiche e finanziarie (anche per cassa);</p> <p>...</p>
ART. 6 COMMA 4 LETTERA C) e D)	ART. 6 COMMA 4 LETTERA C) e D)
<p>Art. 6 Soggetti coinvolti nel controllo analogo sulle società in house</p> <p>4. Il Sindaco, esercita nei confronti delle società in house poteri di indirizzo e di controllo che si esercitano;</p> <p>a) in sede di assemblea dei soci, mediante l'esame e l'approvazione degli atti di relativa competenza;</p> <p>b) mediante la nomina e/o la revoca dell'organo amministrativo;</p> <p>e) mediante l'emanazione di autorizzazioni preventive di cui al successivo art. 5;</p> <p>d) mediante l'emanazione di indirizzi ed obiettivi, di cui al successivo art. 3;</p> <p>e) mediante l'esercizio delle attribuzioni e funzioni di capo dell'Amministrazione, previste dalla legge, nei confronti dei soggetti indicati al comma 1, lettere da a) a e) del presente articolo.</p>	<p>Art. 6 Soggetti coinvolti nel controllo analogo sulle società in house</p> <p>4. Il Sindaco, esercita nei confronti delle società in house poteri di indirizzo e di controllo che si esercitano:</p> <p>a) in sede di assemblea dei soci, mediante l'esame e l'approvazione degli atti di relativa competenza;</p> <p>b) mediante la nomina e/o la revoca dell'organo amministrativo;</p> <p>c) SOPPRESSO;</p> <p>d) mediante l'emanazione di indirizzi ed obiettivi, di cui al successivo art. 7;</p> <p>e) mediante l'esercizio delle attribuzioni e funzioni di capo dell'Amministrazione, previste dalla legge, nei confronti dei soggetti indicati al comma 1, lettere da a) a b) del presente articolo.</p>
ART. 7 COMMA 1 E COMMA 2	ART. 7 COMMA 1 E COMMA 2
<p>Art. 7 Indirizzi ed obiettivi</p> <p>1. Entro il 15 settembre di ogni anno le società presentano al Comune un budget/bilancio previsionale per l'anno successivo, munito di Piano Industriale/Piano Programma e relazione economico-finanziaria e patrimoniale, suddiviso per centri di costo analitici (settori di attività/servizi) all'interno delle missioni e</p>	<p>Art. 7 Indirizzi ed obiettivi</p> <p>1. SOPPRESSO.</p> <p>2. Entro il 31 marzo di ciascun anno la società in house e per essa il suo Amministratore p.t. relaziona al Consiglio Comunale nelle forme decise da quest'ultimo sull'andamento gestionale ed economico-finanziario dell'anno precedente e sull'attuazione degli obiettivi</p>

<p>programmi di bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011.</p> <p>2. Entro il 31 marzo di ciascun anno le società in house relazionate al Consiglio Comunale nelle forme decise da quest'ultimo sull'andamento gestionale ed economico-finanziario dell'anno precedente e sull'attuazione degli obiettivi assegnati, con le modalità indicate al successivo art. 9.</p> <p>3. Entro il 15 novembre di ogni anno, e comunque non oltre il termine per l'approvazione del DUP, salvo poi declinare gli indirizzi in obiettivi gestionali sull'organizzazione attraverso il PEG (Piano esecutivo di gestione) ed eventualmente il PDO (Piano degli obiettivi), l'Amministrazione comunale delibera i sottoelencati indirizzi:</p> <p>a) indirizzi economico-patrimoniali e di bilancio, di investimento e di sviluppo (Piano industriale/Piano programma);</p> <p>b) indirizzi sulla qualità dei servizi e sulle prestazioni aziendali;</p> <p>c) ulteriori eventuali indirizzi ed obiettivi.</p> <p>4. Sulla base di tali indirizzi, l'Amministrazione comunale può definire ulteriori obiettivi da assegnare a ciascuna società partecipata per l'anno in corso.</p>	<p>assegnati, con le modalità indicate al successivo art. 9.</p> <p>3. Entro il 30 settembre di ogni anno, e comunque non oltre il termine per l'approvazione del DUP, salvo poi declinare gli indirizzi in obiettivi gestionali sull'organizzazione attraverso il PEG (Piano esecutivo di gestione) ed eventualmente il PDO (Piano degli obiettivi), l'Amministrazione comunale delibera i sottoelencati indirizzi:</p> <p>a) indirizzi economico-patrimoniali e di bilancio, di investimento e di sviluppo (Piano industriale/Piano programma);</p> <p>b) indirizzi sulla qualità dei servizi e sulle prestazioni aziendali;</p> <p>c) ulteriori eventuali indirizzi ed obiettivi.</p> <p>4. Sulla base di tali indirizzi, l'Amministrazione comunale può definire ulteriori obiettivi da assegnare a ciascuna società partecipata per l'anno in corso.</p>
<p>ART. 9 COMMA 4 E COMMA 5</p>	<p>ART. 9 COMMA 4 E COMMA 5</p>
<p>Art. 9 Modalità dell'azione di vigilanza e controllo</p> <p>1. La vigilanza comunale sull'attività e sui risultati della società si esplica anche attraverso eventuali specifiche verifiche presso le sedi operative e/o amministrative dell'azienda.</p> <p>2. A tal fine il Comitato di cui al precedente art. 2, potrà avvalersi di personale dipendente in possesso di adeguata qualifica e competenza professionale o, in mancanza, di tecnici incaricati esterni, esperti in materia, ovvero di servizi professionali resi da società di certificazione e consulenza aziendale.</p> <p>3. Il Comune, al fine di espletare le azioni di Vigilanza e Controllo ad esso demandate, potrà accedere a tutti i documenti contabili e sociali, chiedere informazioni all'organo amministrativo delle società partecipate ed esercitare "in itinere" il controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi anche in termini di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.</p>	<p>Art. 9 Modalità dell'azione di vigilanza e controllo</p> <p>1. La vigilanza comunale sull'attività e sui risultati della società si esplica anche attraverso eventuali specifiche verifiche presso le sedi operative e/o amministrative dell'azienda.</p> <p>2. A tal fine il Comitato di cui al precedente art. 2, potrà avvalersi di personale dipendente in possesso di adeguata qualifica e competenza professionale o, in mancanza, di tecnici incaricati esterni, esperti in materia, ovvero di servizi professionali resi da società di certificazione e consulenza aziendale.</p> <p>3. Il Comune, al fine di espletare le azioni di Vigilanza e Controllo ad esso demandate, potrà accedere a tutti i documenti contabili e sociali, chiedere informazioni all'organo amministrativo delle società partecipate ed esercitare "in itinere" il controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi anche in termini di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.</p>

~~4. E' necessaria l'autorizzazione preventiva del Sindaco, da rilasciare entro 15 giorni dal ricevimento, in assenza della quale ogni atto del Consiglio di Amministrazione o Amministratore Unico della società in house è nullo e comporta responsabilità diretta, nei seguenti casi:~~

- ~~- Operazioni e contratti di qualunque natura che comportino una spesa superiore a 50.000 euro, salvi i casi in cui si tratti di spese obbligatorie per legge o in esecuzione di contratti già stipulati, nonché in attuazione di piani di investimento precedentemente programmati, o siano previste espressamente nel bilancio approvato dall'assemblea dei soci.~~
- ~~- Assunzioni a tempo indeterminato;~~
- ~~- Atti di acquisto e di alienazione di beni immobili del patrimonio;~~
- ~~- Assunzione di mutui e di altre forme di finanziamento, di importo superiore a 50.000,00 euro.~~

~~In tali casi è necessaria una preventiva motivata comunicazione al Sindaco da parte dell'organo amministrativo della società; il Sindaco provvederà a trasmettere la comunicazione all'Ufficio partecipazioni societarie affinché ne istruisca la relativa procedura, coinvolgendo gli altri Settori competenti rispetto alle previsioni dell'art.7 comma 1, lettere a), b), c).~~

~~Detta autorizzazione, in assenza di una nota formale del Sindaco, si intende rilasciata favorevolmente trascorsi 15 giorni dal ricevimento (silenzio assenso).~~

5. Il Sindaco e l'organo di revisione del Comune possono effettuare, in qualunque momento e con un preavviso minimo di 1 giorno, presso gli uffici della società in house, verifiche documentali tese ad accertare la regolarità delle attività gestionali (in relazione ai contratti di servizio ed ai rapporti finanziari Comune- società in house), avendo riguardo a non generare indebite ingerenze con le attribuzioni gestionali e di controllo di competenza degli organi della società in house;

4. Per gli atti di seguito indicati, di competenza dell'Assemblea dei soci, è necessaria una preventiva motivata comunicazione al socio da parte dell'organo amministrativo della società:

Operazioni e contratti di qualunque natura che comportino una spesa superiore a 50.000 euro (IVA esclusa), salvi i casi in cui si tratti di spese obbligatorie per legge o in esecuzione di contratti già stipulati, nonché in attuazione di piani di investimento precedentemente programmati, o siano previste espressamente nel bilancio approvato dall'assemblea dei soci, Assunzioni a tempo indeterminato; Atti di acquisto e di alienazione di beni immobili del patrimonio; Assunzione di mutui e di altre forme di finanziamento, di importo superiore a 50.000,00 euro (IVA esclusa), programmi assunzionali, acquisto o dismissione di partecipazioni.

-Il socio in tali casi provvederà a trasmettere la comunicazione all'ufficio competente affinché istruisca la relativa procedura, coinvolgendo gli altri settori competenti.

5. Il Sindaco e l'organo di revisione del Comune possono effettuare, in qualunque momento e con un preavviso minimo di 1 giorno, presso gli uffici della società in house, verifiche documentali tese ad accertare la regolarità delle attività gestionali (in relazione ai contratti di servizio ed ai rapporti finanziari Comune- società in house), **nel rispetto delle** attribuzioni gestionali e di controllo di competenza degli organi della società in house;

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Approvazione modifiche al Regolamento per il controllo analogo, approvato con deliberazione cc n. 80 del 19.10.2017.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Passiamo al punto numero 4, proposta di deliberazione del Consiglio Comunale numero 2274 del 2 dicembre 2020, ufficio proponente Segreteria Generale, oggetto approvazione modifiche al regolamento per il controllo analogo, approvato con delibera di Consiglio Comunale numero 80 del 19 ottobre 2017. Il relatore è l'assessore Trulli. Prego Assessore.

ASSESSORE TRULLI

Bene. Anche questa modifica, quella del regolamento del controllo analogo, va nella direzione appunto di comunque superare alcune, come dire, problematiche, criticità, che erano presenti nel precedente regolamento, alcune diciamo distonie come quella ad esempio della presentazione da parte dell'amministratore del budget entro il 15 novembre. Noi invece abbiamo optato per rimodificare il regolamento del controllo analogo, per cui il budget va presentato, scusate, il budget va presentato entro il 30 novembre insieme al programma pluriennale e l'Amministrazione dà i propri obiettivi non più entro il 15 novembre ma entro il 30 settembre e questo perché ci sono due mesi diciamo tra la definizione degli obiettivi e delle priorità da parte dell'Amministrazione, poi la presentazione da parte della società appunto del proprio budget per una esigenza di congruità e di maggiori possibilità di poter esprimere un documento adeguato e coerente. Noi quindi entro il 30 settembre siamo tenuti a deliberare gli indirizzi, quindi gli indirizzi economico patrimoniali, quelli di bilancio, quelli di investimento, anche gli indirizzi in merito alla qualità dei servizi e alle prestazioni aziendali. Quindi noi daremo gli obiettivi entro il 30 settembre e poi abbiamo riallineato l'aspetto diciamo budgettario e quello programmatico da parte della società appunto alla fine di novembre. Poi ancora abbiamo già parlato di quello che riguarda invece l'autonomia gestionale maggiore che daremo all'amministratore unico, che potrà operare appunto fino alla soglia dei 50000 euro. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie. Ci sono interventi? Marina Febo, 10 minuti.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Presidente, come ho scritto nella chat del nostro servizio ho chiesto dopo questo punto di fare una pausa perché sono 4 ore che lavoriamo ininterrottamente con un nostro impegno attivo, a differenza magari di altri che assistono. Pertanto c'è proprio necessità anche di mangiare. Quindi se è possibile...

PRESIDENTE MATRICCIANI

Abbiamo finito, un ultimo punto.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

C'è un dispendio di energie notevole, non ci siamo fermati neanche un minuto, quindi dopo 4 ore richiedo per mie esigenze di poter fare una pausa. La chiederei anche adesso.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Andiamo a votazione dopo questo punto.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Mettiamolo a votazione perché i bisogni essenziali di una persona devono essere messi a votazione?

PRESIDENTE MATRICCIANI

Mi sembra ovvio.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Quindi lei decide se possiamo mangiare o no dopo 4 ore ininterrotte?

PRESIDENTE MATRICCIANI

No, io decido secondo il regolamento. Se uno mi chiede la sospensione lo metto a votazione. Quindi vada avanti.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Io penso Presidente che lei abbia a volte dei ...(parola non chiara)... di umanità che sono spaventosi.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Le 4 ore che ci sta lei ci stiamo pure noi.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Ma io sto parlando da 4 ore.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Ripete sempre le stesse cose.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Il cinema ci stanno i film, tipo come "C'era una volta in America" dura 4 ore con i pop-corn, uno guarda il film. Però per chi deve parlare, deve ragionare, deve leggere i documenti e deve intervenire il ruolo dei Consiglieri di minoranza è sempre più pesante. Quindi sto chiedendo una pausa dopo 4 ore ininterrotte per poter mangiare qualcosa e per poter fare anche qualche altra cosa.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Le ho detto che le darò la pausa se l'approvano tutti.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Vado avanti. Allora, per quanto riguarda le modifiche che ci vengono proposte sul controllo analogo volevo fare riferimento proprio controllo analogo, di cui appunto prima si è parlato e proprio in riferimento a questo volevo dire che il socio unico, che è appunto il Sindaco, che ha quindi il controllo analogo e quindi potremmo dire le redini dell'azienda, non ha quindi nessuna responsabilità per le

difficoltà fino ad ora appalesate da parte della società? Cioè, tutto stava addosso agli amministratori per il Sindaco, però il controllo analogo ce lo dice chiaramente quali sono le responsabilità. Ora con queste modifiche si cerca di alleggerire questa responsabilità quando leggo qui che si sostituisce il Sindaco che esercita nei confronti delle società in house poteri di indirizzo e di controllo che si esercitano, prima il testo diceva mediante l'emanazione di autorizzazioni preventive, adesso viene tolta l'autorizzazione preventiva e viene messo mediante l'emanazione di indirizzi e obiettivi. Non si autorizza più niente, giustamente dopo l'intervento del MEF si alleggerisce il potere del controllo analogo. Poi un altro punto, ugualmente qui nel comma... dunque, articolo 9, comma 4, diciamo per gli atti di seguito indicati è necessaria una preventiva motivata comunicazione, dice la proposta di adesso. Quello di prima, il testo di prima che andiamo a cancellare, dice è necessaria l'autorizzazione preventiva del Sindaco. Quindi è evidente che tutte queste modifiche mirino ad alleggerire la posizione del Sindaco, sono evidenti insomma. Cioè prima autorizzava, dopo queste modifiche dà una comunicazione, dice la sua. Insomma, a me pare che un socio unico di una assemblea dei soci abbia ben altre responsabilità. Quindi che si voglia andare ad alleggerire il compito del controllo analogo da parte del socio unico mi pare, soprattutto dopo aver ricevuto un controllo dal MEF, soprattutto dopo essere sotto l'occhio del ciclone della Corte dei Conti, perché sappiamo che alcuni aspetti sono stati segnalati alla Procura della Corte dei Conti che sta facendo i controlli e quindi andare ad alleggerire oggi questo dimostra proprio il fatto che non si vogliono prendere le responsabilità. Però io vorrei dire molto genericamente che assumere le responsabilità oggi non è un obbligo. Cioè non è che qualcuno ci obbliga a fare qualcosa, però se si svolge una funzione ci sono delle responsabilità connesse.

Quindi è anche bello prendere le responsabilità, pure per dimostrare quello che uno riesce a fare. In tanti campi della vita, prima parlavamo di imprese, pensiamo agli imprenditori che appunto si addossano il rischio di impresa in questo mercato e in questi tempi difficili. Quelle sì che sono persone che si assumono la responsabilità e pagano il prezzo delle loro responsabilità, ma anche nel pubblico dovrebbe essere così, proprio perché prima si parlava di management pubblico. Esatto, ci vuole la responsabilità, cioè la capacità di rispondere dei compiti che ci vengono assegnati. Andare nella direzione opposta, cioè sgravarsi delle responsabilità, alleggerire il più possibile le responsabilità, è un modus che non appartiene diciamo alla mia visione del pubblico, soprattutto a quella degli ultimi tempi, quella aggiornata. Io credo proprio che uno dei problemi che il nostro Paese, dico in generale l'Italia, ha è proprio la mancanza di assunzione di responsabilità. In Italia non risponde mai nessuno. Chi risponde in Italia? Ora che uno è chiamato veramente a rispondere se ha commesso degli errori passano anni, decenni. Quindi il problema dell'Italia è proprio questo, è un problema atavico, ora non dico il problema del Comune di Spoltore. Fa parte forse anche purtroppo del Dna della maggior parte delle classi dirigenti anche degli anni precedenti. Anzi, forse in un certo senso sarebbe più corretto dire che negli anni precedenti forse nella vecchia politica, quella che è stata tanto denigrata, forse le responsabilità si prendevano di più perché lì non si arrivava mai, cioè c'era anche l'onore da difendere, quindi quando si sbagliava magari si lasciavano, cioè si lasciava un compito quando era dichiarato pubblicamente che uno non era stato in grado di svolgerlo, invece adesso proprio assistiamo a gente che più ottiene risultati negativi e più la vediamo crescere con incarichi, responsabilità,

anzi magari più sono accondiscendenti e più vanno avanti. Quindi oggi purtroppo assistiamo a tempi bui. Ecco, questa proposta di modificare il regolamento alleggerendo le responsabilità del Sindaco, socio unico, non mi trovano assolutamente d'accordo. Io sono per le responsabilità.

SEGRETARIO GENERALE

Chiedo scusa, posso intervenire?

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Sto finendo il mio intervento. Adesso che sto parlando mi interrompe?

SEGRETARIO GENERALE

Pensavo che avesse chiuso. Chiedo scusa.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

No, prego, se mi vuole interrompere, io apprezzo sempre i suoi interventi. Prego. Non apprezzo quando non interviene, ma i suoi interventi li apprezzo. Prego, l'ascolto. Poi se posso concludere Presidente. Chiedo scusa, chi parla? Presidente, non la sento.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Parla Marina Febo. Continui? Sì.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Posso Presidente? Chiedo scusa, vado avanti allora. Quindi in sostanza io non condivido appunto queste modifiche fatte sul controllo analogo, sul regolamento del controllo analogo, perché vanno nel senso di un alleggerimento, questa è l'impressione che mi dà leggendo questi emendamenti. Poi insomma ascolterò anche gli interventi degli altri colleghi e poi magari mi riserverò di dire come voterò. Grazie. Ascolterò il parere della Segretaria.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Okay, grazie. Prego Segretaria.

SEGRETARIO GENERALE

Volevo solo precisare una cosa, che la modifica dell'articolo 9 del regolamento non è assolutamente un alleggerimento, per questi motivi. La modifica deriva dalla modifica allo statuto che abbiamo fatto prima e cioè abbiamo rilevato una discrasia tra lo statuto nella versione originaria che prevedeva che l'assemblea avesse competenza su tutti gli atti di valore superiori a 10000 euro, mentre il regolamento del controllo analogo aveva questa disposizione, dove diceva che sostanzialmente per gli atti negoziali superiori a 50000 euro era necessaria l'autorizzazione preventiva del Sindaco, da rilasciare previa comunicazione. Quindi da una parte è aumentato l'ambito di autonomia gestionale dell'amministratore, definendo bene, perché c'era un'incongruenza, le competenze dell'assemblea e quelle dell'amministratore. Quindi sia sull'importo, che viene parificato a 50000 euro, fino a 50000 euro, autonomia gestionale AU, oltre 50000 euro l'assemblea del socio. Quindi qui semplicemente non compare il Sindaco perché si è preferito utilizzare il termine corretto, quello di socio. Quindi rimane esattamente uguale l'articolo, la preventiva comunicazione da parte

dell'amministratore rimane, viene fatta al socio, il quale avrà il tempo anche di acquisire i pareri degli uffici. Quindi non c'è un alleggerimento, ma è mettere in coerenza la modifica statutaria ed eliminare quelle incongruenze che c'erano tra lo statuto e il regolamento del controllo analogo. Solo questa precisazione volevo fare.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie Segretaria. Ci sono altri interventi? No. Allora passiamo alla dichiarazione di voto. Prego Marina Febo, si prenoti. 2 minuti.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Io non mi riferivo, Segretario, all'articolo, o comunque non mi riferivo solamente all'articolo 9, comma 4 e 5, che lei ha fatto questa precisazione, in particolare il 4. Io mi riferisco all'articolo 6, comma 4, lettera D, cioè dove siamo andati a togliere, o meglio, a sostituire mediante l'emanazione di autorizzazioni preventive, il testo previgente, siamo andati a mettere mediante l'emanazione di indirizzi e obiettivi. Mi pare ci sia una bella differenza tra autorizzazioni preventive ed emanazione di indirizzi. Nell'ambito amministrativo l'autorizzazione è un tipo di atto di un certo tipo, una cosa sono le autorizzazioni, una cosa sono gli indirizzi. Quindi mi pare di poter affermare, quindi vi confermo quanto ho detto, che ci sia un alleggerimento delle responsabilità del Sindaco, permettetemi di dire, anche inopportuno in questo momento in cui vi sono ancora dei controlli in corso e non conosciamo ancora l'esito della Procura della Corte dei Conti, che autonomamente, non perché lo ha detto l'opposizione di Spoltore, autonomamente ha fatto quelle valutazioni e sta facendo dei controlli. Quindi magari io avrei anche atteso di fare queste modifiche. Mi pare tanto che sia proprio una conferma, ripeto, a voler eludere le responsabilità. Io preferisco gli amministratori più risoluti che se le assumono le responsabilità, non quelli che si nascondono dietro un dito, non quelli che fanno finta di non svolgere un compito e svolgono altre funzioni. Non mi piace.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Il tempo è finito. Passiamo alla votazione.

Si procede a votazione

Favorevoli: 9

Contrari: 0

Astenuti: 4

Esito della votazione: approvata.

Immediata esecutività. Chi è favorevole?

Si procede a votazione

Favorevoli: 9

Contrari: 0

Astenuti: 4

Esito della votazione: approvata.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Passiamo alla proposta della consigliera Febo per 10 minuti di sospensione.

Si procede a votazione

Favorevoli: 4

Contrari: 8

Astenuti: 0

Esito della votazione: non approvata.